

Butembo 18.03.2020

## MESSAGGIO DI COMPASSIONE E DI COMUNIONE DELLA DIOCESI DE BUTEMBO-BENI ALLA DIOCESI DI NOTO E DI MONTEPULCIANO-CHIUSI-PIENZA

Cari sacerdoti, cari consacrati e cari fedeli laici e persone di buona volontà che abitano le diocesi di Noto e di Montepulciano-Chiusi-Pienza,

1. Ricevete prima di tutto i miei saluti di Quaresima e i miei migliori auguri per questo tempo forte di preghiera, di penitenza e di condivisione. Come ci ha ricordato il Santo Padre, il Signore ci presenta questo tempo favorevole per prepararci a celebrare con un cuore rinnovato il Mistero della Morte e della Resurrezione di Gesù, pietra angolare della vita cristiana, personale e comunitaria.
2. In questo momento dove la pandemia del Coronavirus (Covid-19) fa contare migliaia di morti in tutto il mondo, **i nostri pensieri e le nostre preghiere, come Chiesa diocesana, si rivolgono particolarmente a tutti voi cari fratelli e sorelle delle diocesi di Noto e di Montepulciano-Chiusi-Pienza.** Come nelle molte diocesi di Europa in generale e quelle d'Italia in particolare, in effetti voi siete attualmente privati delle cerimonie civili e religiose pubbliche **a causa della pandemia del nuovo Coronavirus.** Queste misure hanno portato alla chiusura di numerose chiese, all'annullamento delle messe domenicali e alla limitazione di numerosi servizi pastorali, compresa l'amministrazione dei sacramenti (matrimoni e battesimi). **Noi siamo al vostro fianco e vi rassicuriamo della nostra solidarietà, della nostra compassione e della nostra comunione fraterna.**
3. Ecco perché, convinti della **"forza missionaria di intercessione"** di cui parla spesso Papa Francesco, noi preghiamo con fervore per la fine di questa pandemia. È così che, nella prossimità spirituale, tutti i sacerdoti, i consacrati e tutti i fedeli offrano ogni giorno al Signore questa situazione dolorosa del Covid-19 durante le nostre celebrazioni eucaristiche e tutti i nostri esercizi spirituali di questo tempo di Quaresima (Adorazione eucaristica, Cammino della Croce, Novene...).
4. Che il Dio di ogni consolazione e di ogni vera guarigione ci porti in grazia, ci benedica! Che la Santa Vergine Maria, *Santa dei malati – Salus infirmorum* -, ci sostenga affinché noi possiamo vivere serenamente questi momenti di difficoltà particolari e rimanere saldi nella fede che è fonte inesauribile di vita.

**Mgr Sikuli Paluku Melchisédech**

**Vescovo della Diocesi di Butembo-Beni**